



COMUNICATO STAMPA

NO ALLA CHIUSURA DELLA SEZIONE POLIZIA POSTALE DI ASCOLI PICENO E GIU' LE MANI DALLA SICUREZZA DEI CITTADINI

Purtroppo e inesorabilmente, in nome della c.d. spending review, a breve verrà decretata la chiusura della Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Ascoli Piceno.

Il 6 Novembre u.s. il Dipartimento P.S. ha presentato un documento ai sindacati di Polizia dove appunto si propone la chiusura dell'Ufficio. Con l'approvazione dell'art 21 bis del DL 90/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014 n° 114, è stata sancita definitivamente la prossima chiusura di 267 uffici periferici, tra i quali la Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Ascoli Piceno, chiusura prevista entro il mese di marzo 2015.

Una vera e propria assurdità. Non vi sarà alcun risparmio di spesa. Infatti il personale della specialità in questione espleta il proprio servizio all'interno della sede provinciale di Poste Italiane e quindi, oltre ad assicurare una adeguata protezione a detti uffici (*notoriamente frequentati da persone comuni per lo più anziani, che verranno inevitabilmente sguarniti con le conseguenti ricadute in termini di sicurezza*). **Le spese per affitto, luce, riscaldamento, linee telefoniche, connessioni internet, cancelleria, personal computer, hardware, software e attrezzatura varia oltre ad autovetture ed una quota di indennità, vengono assicurate dall'Ente Poste Italiane.**

Ovviamente cessando detta "convenzione" e chiudendo le sedi, tutte le spese di cui sopra andranno in carico alle Questure gravando interamente sul Ministero dell'Interno! (Pensa che risparmio!).

Quotidianamente, l'Ufficio ricezione delle denunce della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Ascoli Piceno è sempre più affollato dai cittadini, perché spesso sono le altre Forze di Polizia (*Carabinieri e Guardia di Finanza*) a indicare la specialità per risolvere problematiche delle quali non hanno conoscenze. (*social network quali facebook, ASK, whatsapp, furti d'identità, phishing, pedo-pornografia, molestie, frodi informatiche, cyber-bullismo, attacchi informatici subiti da aziende/istituti di credito/ Uffici Statali ecc*), **il tutto svolto da sette Poliziotti.**

Questi Poliziotti hanno portato le proprie competenze investigative e tecnologiche in moltissime scuole, attraverso altrettanti incontri con centinaia di studenti. Incontri che hanno portato ad un vero e proprio passa parola su quelle che possono essere le insidie provenienti dalla navigazione del web, sino a trattare temi quali il "cyber bullismo" in rete. Incontri così apprezzati sul territorio, tanto da indurre numerosi organi scolastici a programmare ulteriori eventi.

Con la chiusura della Sezione i cittadini della provincia di Ascoli Piceno perderanno un importante punto di riferimento per quanto riguarda la sicurezza sul web ed in particolar modo, un qualificato supporto per i genitori preoccupati dall'uso non consapevole della nuove tecnologie da parte dei propri figli minori.

Oltretutto, le Procure della Repubblica di Ascoli Piceno e Fermo, a chi delegheranno le centinaia di indagini tecniche che annualmente vengono trattate da questo Ufficio? Considerata la repentina chiusura, che fine faranno le pratiche (denunce e deleghe dell'A.G.) attualmente in corso di trattazione?

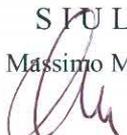
Il nostro compito come Organizzazioni Sindacali dovrebbe essere quello di chiedere uno stipendio adeguato, orari e condizioni migliori per gli appartenenti alla Polizia di Stato e **invece dobbiamo anche difendere i cittadini.**

Vogliamo che si sappia quello che sta accadendo e pur prendendo atto delle innumerevoli manifestazioni di stima che si susseguono dai mass media, dai cittadini e dalle istituzioni/associazioni, cerchiamo di far capire che non è assolutamente il momento di abbassare la guardia per quanto attiene la sicurezza sul web, non quando esiste una specialità (unica tra le 5 forze di Polizia) a costo zero!!!

Queste Organizzazioni Sindacali Vi ringraziano e, se valutata la vicenda, contribuirete ad aiutarci ed aiutare i cittadini ad avere più sicurezza, **perché questo è il nostro primario compito istituzionale.**

LE SEGRETERIE PROVINCIALI

S I U L P
Massimo Mellozzi



CONSAP
Eliseo Capponi



UGL-POLIZIA di STATO
Giovanni Scarpitti

